

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela ATF VI SINT

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

UFI
n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Lubrificante sintetico per motori a quattro tempi benzina e diesel

Usi sconsigliati

Si sconsigliano tutti gli usi ad eccezione di quello identificato come pertinente

Motivazione Usi sconsigliati

L'utilizzo per usi diversi da quelli indicati come pertinenti può esporre l'utilizzatore a rischi non preventivati.

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo Tel. 800.88.33.00

Policlinico "Umberto I", Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

Policlinico "Agostino Gemelli", Roma Tel. (+39) 06.305.4343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia Tel. 800.183.459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

Conservazione

Smaltimento

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI

n.d.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altri pericoli

La miscela non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :01/01/2018	
	Revisione: n. 2 del 27/12/2022	
ATF VI SINT		

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Miscela di oli base sintetici additivati con pacchetto di additivi tecnologici multifunzionale

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Oli lubrificanti (petrolio), C ₂₀₋₅₀ , a base di olio neutro, idrotrattati; olio base	89	72623-87-1	276-738-4	01-2119474889-13	649-483-00-5	Nota L

È compresa una quota della stessa base con diversa viscosità che tuttavia non influisce sulla classificazione della miscela.

Componenti classificati pericolosi:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Methacrylate copolymer	1,098 - 1,647	-	-	-	-	Eye Irrit. 2; H319
Thiophene, tetrahydro-, 1,1-dioxide, 3-(C9-11 branched alkyloxy) derivs., C10-rich	0,549 - 1,098	n.d.	800-172-4	-	-	Aquatic Chronic 2; H411
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	0,0549 - 0,108702		620-540-6	-	-	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M10) Aquatic Chronic 1, H410 (M1)
Dimantina	0,0549-0,108702	124-28-7	204-694-8	01-2119486676-20	-	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M10) Aquatic Chronic 1, H410

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

					(M1)
3-((C9-11-iso,C10-rich)alkyloxy)propan-1-amine	0,03294- 0,0549	-	939-485- 7	01-2119974116- 35	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
2-(2-heptadec-8-enyl-2-imidazolin-1-yl)ethanol	0,01098- 0,03294	95-38-5	202-414- 9	01-2119777867- 13	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale, timo) (orale) Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte.

Contatto con la pelle:

- Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.

- Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o utilizzare una ventilazione assistita (no respirazione bocca a bocca). Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

- Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.
Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta.

Non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.

Vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica (CO₂), schiuma, sabbia, terra, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare prodotti di combustione pericolosi come ossidi di metalli, solfuro di idrogeno (H₂S), ossidi di zolfo (SO_x), ossidi di fosforo e altri derivati potenzialmente pericolosi, come ossidi di carbonio (CO_x), idrocarburi incombusti e composti clorurati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita. L'acqua può causare spruzzi.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Per chi interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Protezione respiratoria: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

Protezione della pelle: Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 465, 466, 467). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Per chi interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Protezione respiratoria: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

Protezione della pelle: Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 465, 466, 467). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, sepiolite). Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere il liquido con materiali adsorbenti o mezzi aspiranti. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti.

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.

Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere i recipienti ben chiusi.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

7.3 Usi finali particolari

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - Valori limite di esposizione professionale):

Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
TLV-ACGIH (2019)		5			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,004 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0046 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0116 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00116 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Valore di riferimento per il suolo	0,00528 mg/kg
Valore di riferimento per via orale	10,67 mg/kg

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022

**ATF VI SINT**

2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol (ECHA)

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Ingestione				30 mg/kg				
Inalazione				26,09 mg/m ³				52,8 mg/m ³
Dermica								30 mg/kg

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	Thiophene, tetrahydro-, 1,1-dioxide, 3-(C9-11 branched alkyloxy) derivs., C10-rich	0,002 mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	0,00021 mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	3-((C9-11-iso,C10-rich)alkyloxy)propan-1-amine	0,0042 mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	Dimantina	0,00026 mg/l

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).

b) Protezione della pelle

Utilizzare guanti di gomma o sintetici resistenti ad oli minerali o solventi (UNI EN 374).

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo una adeguata pulizia delle mani.

Può essere un utile l'impiego di una crema barriera.

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 465, 466, 467).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

Evitare l'inalazione di aerosol e vapori; protezione dell'apparato respiratorio: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 141).

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

8.2.3 Controlli dell'esposizione e ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Stato fisico a 20°C: Liquido

Colore ASTM D 1500: Rosso

b) colore

Stato fisico a 20°C: Liquido

Colore ASTM D 1500: Rosso

c) odore

Tipico

n.a.

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

-45 ASTM D 97 riferito al componente base

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

270 - 430°C riferito al componente base

f) infiammabilità

n.a.

g) limite inferiore e superiore di esplosività

n.d.

h) punto di infiammabilità

> 180 ASTM D 92 riferito al componente base

i) Temperatura di autoaccensione

n.d.

j) Temperatura di decomposizione

n.d.

k) pH

n.d.

l) viscosità cinematica

30,13 cS @ 40°C and 5,99 cS @ 100°C (ASTM D 445)

m) solubilità

Insolubile in acqua.

n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

n.d.

o) tensione di vapore

minore di 0,1 hPa (20 °C) riferito al componente base

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

p) densità e/o densità relativa

0,82-0,84 (15°C) (ASTM D-4052) riferito al componente base

q) densità di vapore relativa

n.a.

**r) caratteristiche delle
particelle**

n.a.

9.2 Altre Informazioni

**9.2.1 Informazioni relative alle
classi di pericoli fisici**

La miscela non è pericolosa per le classi di pericoli fisici.

**9.2.2 Altre caratteristiche di
sicurezza**

Indice di Viscosità ASTM D 2270: 149

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Vedi scheda tecnica.

**10.3 Possibilità di reazioni
pericolose**

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Impiego a temperature estreme.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.

**10.6 Prodotti di
decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica si possono liberare vapori e fumi infiammabili, acri e dannosi per la salute. Vedi anche sezione 5.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base sintetici, e degli additivi utilizzati, in relazione alla concentrazione nel prodotto finito.

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Avvertenza generale

L' iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

**a) Tossicità
acuta**

DL50 orl:
DL50 cut:
CHL50 ihl:

Dati di tossicità acuta riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022

**ATF VI SINT**

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
ratti Sprague-Dawley	orale	DL ₅₀ maggiore di 5000 mg/kg bw	Test OECD 401/420 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	inalazione	CL ₅₀ maggiore di 5,53 mg/L air	Test OECD 403 Dossier di registrazione
coniglio New Zeland White	dermica	DL ₅₀ maggiore di 5000 mg/kg bw	Test OECD 402 Dossier di registrazione

b) Corrosione/irritazione cutanea Dati di irritazione riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio New Zeland White	dermica	Non irritante	Dossier di registrazione

- Il contatto ripetuto e prolungato potrebbe causare irritazione. Il contatto cutaneo prolungato e ripetuto nel tempo può rimuovere lo strato idrolipidico cutaneo, produrre secchezza della pelle, e quindi dermatite.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare Dati di irritazione riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio New Zeland White	oculare	Non irritante	Test OECD 405 Dossier di registrazione

- Il contatto diretto può causare una leggera irritazione.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Dati di sensibilizzazione riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
--------	-------------------------	---------	-------

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

guinea pig Hartley	maximisation test/ intradermica ed epicutanea	Non sensibilizzante	Test OECD 406 Dossier di registrazione
-----------------------	--	---------------------	---

Non risultano sinora segnalati casi di sensibilizzazione cutanea conseguenti all'impiego del prodotto.

Attenzione: la miscela contiene contiene: Alchilammina a catena lunga, può provocare una reazione allergica.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Dati di mutagenicità riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Specie	Effetto	Fonte
Chinese hamster Ovary cells	Non mutageno	Test OECD 473 Dossier di registrazione
S. typhimurium TA 98	Non mutageno	Test OECD 471 Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di mutagenicità a carico dei componenti del prodotto.

f) Cancerogenicità

Dati di cancerogenicità riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Specie	Effetto	Fonte
topo femmina CF1	Non cancerogeno	Test OECD 451 Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di cancerogenicità a carico dei componenti del prodotto.

g) Tossicità per la riproduzione

Dati di tossicità per la riproduzione riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Specie	Effetto	Fonte
ratti CD BR Sprague-Dawley	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 421 Dossier di registrazione
ratti	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 414

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :01/01/2018	
	Revisione: n. 2 del 27/12/2022	
ATF VI SINT		

Sprague-Dawley	Dossier di registrazione
----------------	--------------------------

Non risultano dati significativi di tossicità per la riproduzione a carico dei componenti del prodotto.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

- Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

- In caso di nebulizzazione del prodotto, vi è la possibilità di irritazione delle vie respiratorie. In condizioni di sovraesposizione a fumi e nebbie del prodotto possono manifestarsi mal di testa, nausea, irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

- Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con nausea, vomito, diarrea. In caso di vomito, parte del prodotto può introdursi nelle vie respiratorie, ed in questo caso possono verificarsi gravi lesioni all'apparato respiratorio; pertanto, in caso di ingestione non provocare il vomito ma rivolgersi immediatamente al pronto soccorso.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Dati di tossicità a dose ripetuta riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	NOEL	Fonte
coniglio New Zeland White	dermica	1000 mg/kg bw/day (male) 1000 mg/kg bw/day (female)	Test OECD 410 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	dermica	maggiore uguale a 2000 mg/kg bw/day	Test OECD 411 Dossier di registrazione
topo maschio C3H/HeNCrIBR	dermica	maggiore uguale a 150 mg/kg/day	Test OECD 453 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	inalatoria	220 mg/m ³ su macrofagi alveolari maggiore di 980 mg/m ³ sistemico	Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di tossicità a dose ripetuta a carico dei componenti del prodotto.

j) Pericolo di aspirazione

Non si verifica pericolo di aspirazione nei polmoni (viscosità >20,5 mm²/s)

Ulteriori Informazioni

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni in merito.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l.

12.1 Tossicità

Dati di tossicità riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci Pimephales promelas	LL ₅₀ maggiore uguale a 100 mg/L WAF 96 h	Test OECD 203 Dossier di registrazione
Tossicità per invertebrati Daphnia magna	EL ₅₀ maggiore di 10000 mg/L WAF 48 h	Test OECD 202 Dossier di registrazione
Tossicità per alghe e cianobatteri	EL ₅₀ maggiore uguale a 100 mg/L WAF 72 h	Test OECD 201 Dossier di registrazione
Tossicità per microrganismi	NOEL maggiore di 1,93 mg/L	Dossier di registrazione

Thiophene, tetrahydro-, 1, 1-dioxide, 3-(C9-11 branched alkyloxy) derivs., C10-rich (EC 800-172-4)

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci Oncorhynchus mykiss	Acuto LL ₅₀ 2.4 mg/l 96 h	QSAR result.
Tossicità per invertebrati Daphnia magna	Acuto EL ₅₀ 4.6 mg/l 48 h	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per alghe <i>Desmodesmus subspicatus</i>	Acuto EL ₅₀ 63 mg/L 72 h Cronico NOEL 0.313 mg/l 72h	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per microrganismi	Acuto EL ₅₀ >10000 mg/l 3h	Basato su dati per una sostanza simile

2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol (EC 620-540-6)

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci <i>Danio rerio</i>	Acuto CL ₅₀ 0,1 mg/l 96 h	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per invertebrati Daphnia magna	Acuto EC ₅₀ 0,043 mg/l 48 h Cronico EL ₁₀ 0.0107 21 giorni	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per alghe <i>Pseudokirchneriella subspicatus</i>	Acuto EL ₅₀ 0,0538 mg/L 72 h Cronico EL ₁₀ 0.0156 mg/l 72h	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per i microrganismi	Acuto EL ₅₀ 167 mg/L 3 h	Basato su dati per una sostanza

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022

**ATF VI SINT**

simile.

Dimantina (EC 204-694-8)

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci ODanio rerio	Acuto LL50 0,26 mg/l 96h	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per invertebrati Daphnia magna	Acuto EL50 0,0558 mg/l 48 h Cronico NOEL 0,036 21 giorni	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per alghe -	Acuto EL ₅₀ 0,0165 mg/L 72 h Cronico EL10 0,00256 mg/l 72h	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per microrganismi	Acuto EL50 13 mg/l 3h	Basato su dati per una sostanza simile

3-((C9-11-iso,C10-rich)alkyloxy) propan-1-amine EC 939-485-7

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci ODanio rerio	Acuto LL50 2,14 mg/l 96h	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per invertebrati Daphnia magna	Acuto EL50 1,05 mg/l 21 giorni Chronic EL10: 0,738 mg/l 21 giorni	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per alghe Pseudokirchneriella subcapitata -	Acuto EL ₅₀ 0,0544 mg/L 72 h Cronic EL10: 0,0421 mg/l 72 h	Basato su dati per una sostanza simile.
Tossicità per microrganismi	Acuto EL50 23,6 mg/l 3h	Basato su dati per una sostanza simile

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

12.2

Persistenza e degradabilità

Dati riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	Intrinsecamente biodegradabile	Test OECD 301 F Dossier di registrazione

Thiophene, tetrahydro-, 1, 1-dioxide, 3-(C₉₋₁₁ branched alkyloxy) derivs., C₁₀-rich (EC 800-172-4): 9.6 % - Non facilmente - 28 giorni OECD 301B

2,2'-(C₁₆₋₁₈ (evennumbered, C₁₈ unsaturated) alkyl imino) diethanol (EC 620-540-6) : 75 % - Facilmente - 28 giorni OECD 301F

Dimantina (EC 204-694-8): 68 % - Facilmente - 28 giorni OECD 301D

3-((C₉₋₁₁-iso,C₁₀-rich)alkyloxy) propan-1-amine EC 939-485-7: 68 % - Facilmente - 28 giorni OECD 301D

Il prodotto finito è da ritenersi scarsamente biodegradabile, particolarmente nel suolo.

12.3 Potenziale

di bioaccumulo

Può avvenire nei sedimenti acquatici e nei fanghi dei depuratori biologici.

12.4 Mobilità

nel suolo

- Il prodotto galleggia sull'acqua.
- Il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno.
- Il prodotto viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattenuto dal terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti nocivi

n.d.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Smaltire i prodotti (e le emulsioni) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e s.m.i., e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :01/01/2018

Revisione: n. 2 del 27/12/2022



ATF VI SINT

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID	n.a.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio	non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	non applicabile

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i):	miscela non soggetta
Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i):	miscela non soggetta Elenco SVHC: non applicabile

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.)	miscela non soggetta
Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:	agente chimico non pericoloso
Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:	miscela non cancerogena/mutagena
Note	n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza
-------------------------------------	---

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle Note pertinenti Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :01/01/2018 Revisione: n. 2 del 27/12/2022	
ATF VI SINT		

H318: Provoca gravi lesioni oculari
 H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H302: Nocivo se ingerito
 H319: Provoca grave irritazione oculare
 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata e ripetuta

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfossido", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Indicazioni sulla formazione Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Scheda interna. Schede di sicurezza delle materie prime fornite. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Rev. 02 (27/12/2022) Aggiornamento del format ai sensi del Reg.878/2020. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Revisioni precedenti

01/01/2018: prima emissione
 11/10/2018: controllo della SDS senza update

Reperti

Rev01 (24/10/2019) Sono state aggiornate le sezioni 2, 3, 8, 11, 12, 16.
 PRODOTTO A LISTINO
 PRODOTTO EXPORT

Codice scheda

34363

Data compilazione

01/01/2018

Data revisione

27/12/2022

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :01/01/2018 Revisione: n. 2 del 27/12/2022	
ATF VI SINT		

Revisione Num. 2

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
 LC50 = Concentrazione letale, 50%
 LD50 = Dose letale media
 n.a. = non applicabile
 n.d. = non disponibile
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 SNC = Sistema nervoso centrale
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta
 (STOT) SE = Esposizione singola
 Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza
 TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
 TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.